

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile				
40	Alto Adige	23/10/2017	<i>PADOVA SI CONFERMA AMICA DELLA DIATEC</i>	2
1	Il Gazzettino - Ed. Padova	23/10/2017	<i>KIOENE, UN KO TRA GLI APPLAUSI DI FRONTE ALLA CORAZZATA TRENTO</i>	3
27	Il Mattino di Padova	23/10/2017	<i>LA KIOENE LOTTA MA STRAPPA SOLO UN SET AL TRENTO</i>	5
23	Trentino	23/10/2017	<i>LA DIATEC RIALZA LA TESTA A PADOVA</i>	6
27	Trentino	23/10/2017	<i>"BRAVI AD AVERE PAZIENZA ED ACCETTARE I NOSTRI LIMITI"</i>	9
45	Trentino	22/10/2017	<i>A PADOVA IN CERCA DI CONTINUITA'</i>	10
Rubrica Volley: A1 e A2 maschile - siti web				
	Ladigetito.it	23/10/2017	<i>PRIMA VITTORIA IN SUPERLEGA 2017/18: 3-1 SU PADOVA</i>	11
	Mattinopadova.Gelocal.it	23/10/2017	<i>KIOENE, CE' TRAVICA PER IL DEBUTTO IN CASA E NELLI SFIDA IL PASSATO</i>	15
	Volleyball.it	23/10/2017	<i>SUPERLEGA: PERUGIA LUCIDA E CINICA. 0-3 A VERONA</i>	17
	Gazzettadellevalli.it	22/10/2017	<i>VOLLEY, SUPERLEGA: LA KIOENE ARENA DICE ANCORA UNA VOLTA BENE A TRENTO, 3-1 SU PADOVA</i>	20
	Ildolomiti.it	22/10/2017	<i>PADOVA SPAVENTA TRENTO, MA IL CARATTERE DELLA DIATEC VINCE</i>	22
	Ilssussidiario.net	22/10/2017	<i>DIRETTA/ PADOVA TRENTO (RISULTATO FINALE 1-3), STREAMING VIDEO RAI.TV: SUCCESSO TRENTO! ...</i>	25
	Ilssussidiario.net	22/10/2017	<i>DIRETTA/ PADOVA TRENTO (RISULTATO LIVE 0-0), STREAMING VIDEO RAI.TV: IN CAMPO, SI COMINCIA! ...</i>	29
	Ilssussidiario.net	22/10/2017	<i>DIRETTA/ PADOVA TRENTO (RISULTATO LIVE 0-1), STREAMING VIDEO RAI.TV: 21-25 PRIMO SET! (VOLLEY ...</i>	32
	Ilssussidiario.net	22/10/2017	<i>DIRETTA/ PADOVA TRENTO (RISULTATO LIVE 0-2), STREAMING VIDEO RAI.TV: 19-25 SECONDO SET! ...</i>	35
	Ilssussidiario.net	22/10/2017	<i>DIRETTA/ PADOVA TRENTO: STREAMING VIDEO RAI.TV, I TESTA A TESTA. ORARIO E RISULTATO LIVE ...</i>	39

Padova si conferma amica della Diatec

Alla Kioene Arena per i trentini 300esima affermazione nella stagione regolare

► PADOVA

La Kioene Arena di Padova si conferma ancora una volta campo amico della Diatec Trentino. Nell'impianto in cui oltre sedici anni fa, quando ancora si chiamava Pala San Lazzaro, ottenne la prima vittoria in trasferta della sua storia e dove non perde dal 2005, la formazione gialloblù ieri sera ha infatti raccolto il successo numero uno della sua regular season 2017/18, superando per 3-1 i padroni di casa. La 300^a affermazione nella stagione re-

golare del campionato italiano conferma la crescente condizione della squadra di Lorenzetti, proiettandola nella parte alta della classifica di SuperLega dopo appena due turni.

Trascinata da Capitan Lanza (mvp del match con 20 punti, il 66% in attacco e un muro) e da Hoag, ottima alternativa ad un Kovacevic ancora ai box, la squadra trentina ha dimostrato nei primi due set tutte le proprie potenzialità, risalendo la china in seguito quando Padova aveva provato a rialzare la te-

sta. L'incisività a rete del martello canadese (17 punti col 56% a rete, un block e due ace), i servizi di Eder e la freddezza di Vettori hanno quindi permesso agli uomini di Lorenzetti di confermare la tradizione positiva rispetto alla compagine veneta, che stasera ha incassato la diciassettesima sconfitta consecutiva nel confronto diretto.

Di seguito il tabellino della gara della seconda giornata di regular season di SuperLega UnipolSai 2017/18 giocata questa sera alla Kioene Arena di Padova.

KIOENE PADOVA	1
DIATEC	3

KIOENE: Polo 11, Travica 2, Cirovic 8, Volpato 7, Nelli 24, Randazzo 11, Balaso (L); Koprić, Premovic. N.e. Peslac, Gozzo, Sperandio, Scanferla. All. Valerio Baldovin.

DIATEC TRENTO: Zingel 5, Vettori 13, Hoag 17, Eder 5, Giannelli 6, Lanza 20, De Pandis (L); Chiappa (L), Cavuto, Kozamernik, Teppan. N.e. Kovacevic e Partenio. All. Angelo Lorenzetti.

ARBITRI: Cappello di Sortino (Siracusa) e Saltalippi di Perugia.

DURATA SET: 28', 25', 30', 30'; tot 1h e 53'.



Il muro a tre della Diatec ferma l'attacco dell'ex di turno Gabriele Nelli



Volley

Kioene, un ko tra gli applausi di fronte alla corazzata Trento

All'esordio in casa di SuperLega la Kioene battuta in casa da Trento, ma i ragazzi di Baldovin sono usciti dal campo tra gli applausi.

Salmaso a pagina XXX

KIOENE MERITEVOLE MA KO

►Trento parte da par suo, facendo tutto quel che vuole per due set, poi l'ex Nelli trascina i bianconeri
►Positivo il rientro del capitano Dragan Travica. Altri due impegni in cinque giorni, da mercoledì

SUPERLEGA

Niente da fare, ma davvero per poco. La Kioene sfiora l'impresa di portare al tie-break la Diatec Trentino, dopo due set giocati alla pari con la corazzata di Lorenzetti e con un quarto set che rimane "di traverso" per non aver concretizzato un vantaggio di 16-13 e poi di 22-21 con Cirovic prima e Randazzo poi a sprecare malamente la palla in contrattacco che forse avrebbe cambiato il volto al parziale.

BEL CARATTERE

Ma tant'è: la prestazione dei bianconeri va comunque archiviata con un bel segno positivo davanti. Innanzitutto per il carattere dimostrato dopo i primi due set in cui Trento ha giocato

una pallavolo stellare. Una reazione che è partita dalla battuta (8 ace nel terzo set) e che si è concretizzata a muro e in attacco con la grande prestazione di Nelli. L'ex di Trento ha chiuso con 24 punti e il 61 per cento in attacco, senza ombra di dubbio il migliore in campo. Note positive anche da Dragan Travica: il capitano bianconero è tornato finalmente in campo dopo un mese e mezzo di stop per lo strappo al quadricipite. Una condizione, chiaramente ancora da trovare, ma certamente una prova di grande personalità. L'abbiamo detto tante volte: questa squadra non può prescindere dalla presenza in campo dell'ex regista azzurro.

FIDUCIA IN SE STESSI

E Trento? Per due set ha fatto quello che ha voluto, trascinato

dalla coppia Lanza-Hoag (schierato al posto dell'infortunato Kovacevic) e dalla solita grande regia di Giannelli. Poi ha staccato un po' la spina, forse convinta di aver già chiuso il proprio compito. Errore che poteva risultare decisivo perché la Kioene ha trovato fiducia nella propria battuta, facendo fare spesso una brutta figura alla batteria di ricevitori trentini. E allora per quasi due set i 3500 della Kioene Arena si sono spellati le mani per applaudire la propria squadra, di nuovo in partita e di nuovo in grado di giocare una buona pallavolo. Poi, si sa, con le squadre costruite per vincere lo scudetto non bisogna regalare nulla. La differenza la fanno i particolari e così quei due contrattacchi (e una doppia clamorosa non fischiate dagli arbitri) alla fine pesano sul conto finale.

Peccato, perché almeno un punto questa Kioene l'avrebbe ampiamente meritato con una Diatec che si è affidata al trio Giannelli-Lanza-Hoag, con un apporto quasi simbolico dei centrali (praticamente ignorati da Giannelli) e con una prova non indimenticabile di Vettori che ha certamente perso il duello a distanza con Nelli.

Alla fine la curva bianconera ha chiamato sotto la gradinata la squadra, segno evidente che la "prima" in casa è stata comunque apprezzata. Il campionato, non dà tregua. Mercoledì sera la squadra di Baldovin sarà impegnata a Vibo Valentia, nel primo turno infrasettimanale della stagione. E domenica, alla Kioene Arena, arriverà Verona, in un derby che si preannuncia più equilibrato di quello delle ultime stagioni.

Massimo Salmaso

KIOENE	1
DIATEC TRENTO	3

KIOENE PADOVA: Polo 11, Travica 2, Cirovic 8, Volpato 7, Nelli 24, Randazzo 11, Balaso (L), Koprivica Premovic; ne Sperandio, Gozzo, Scanderla. All. Baldovin

DIATEC TRENTO: Zingel 5, Vettori 13, Hoag 17, Eder 5, Giannelli 6, Lanza 20, De Pandis (L), Chiappa (L), Cavuto, Kozamernik 1, Teppan; ne Kovacevic, Partenio. All. Lorenzetti

Arbitri: Cappello e Saltalippi.

Parziali: 21-25, 19-25, 25-17, 23-25

NOTE. Spettatori: 3055. Incasso: 27.649 euro. Durata set: 28', 25', 30', 30'. Totale 1 h 53'. Padova: battute sbagliate 14, battute vincenti 10, muri 7, errori punto 20. Trento: b.s. 19, b.v. 8, m. 8, e.p. 25.



TRA GLI APPLAUSI I tifosi della Pallavolo Padova hanno tributato ai giocatori il loro apprezzamento



PIEGATI Volpato, Cirovic e compagni si sono mostrati in crescita

Il dopo-gara

«Ad un passo dal quinto set»

(m.sal.) Valerio Baldovin, alla fine, è soddisfatto della prova dei suoi giocatori. «Nei primi due set loro hanno giocato davvero alla grande - dice il tecnico bianconero -, anche su palla staccata da rete. Poi, con il servizio, siamo riusciti a reagire e a giocare meglio anche sul cambio palla. Peccato, perché siamo davvero arrivati ad un passo dal quinto set. Ma io, nel complesso, sono soddisfatto». Pensa positivo anche Luca Vettori, l'opposto di Trento, autore di una partita a corrente alternata. «Siamo partiti molto sciolti nei due set ma poi ci siamo spenti - dice l'opposto della nazionale - Nel quarto è stato un bel testa a testa, ma siamo stati bravi noi a chiudere il match. Stiamo crescendo, il percorso da fare è questo e dover giocare una partita ogni tre giorni diventa così un modo per allenarsi ed affinare l'alchimia di squadra».



LE ALTRE NOTIZIE

VOLLEY SUPERLEGA

A PAGINA 40

La Kioene lotta ma strappa solo un set al Trentino



Codice abbonamento: 125361

La Diatec rialza la testa a Padova

Volley [redacted] dopo la sconfitta all'esordio pronto riscatto per Lanza e compagni



di Nicola Baldo

Il ghiaccio è stato rotto, ora, anche in [redacted] A Padova, nella prima di due trasferte distanti solamente tre giorni, la formazione trentina è riuscita ad avere la meglio sulla Kioene Padova in quattro set. La prima vittoria nella stagione regolare di questa stagione, la numero 300 di sempre per la Trentino Volley in regular season, permette alla squadra di Lorenzetti di incamerare 3 punti preziosi e di compiere nuovi passi avanti nella costruzione della propria identità di gioco. Perché pretendere di avere oggi, con meno di un mese di lavoro insieme sulla spalle, risultati e bel gioco è peggio di volere la botte piena e la moglie ubriaca. Ancor di più se il tecnico fanese decide di far riposare ancora una volta Kovacevic, segno che con il problema agli addominali è il caso di andarci cauti onde evitare pericolose complicazioni future. Il funambolo serbo così si accomoda in panchina, mentre in campo come titolare c'è ancora Nicholas Hoag ed il canadese merita applausi. Con Lanza è il trascinatore assoluto della Diatec in questa partita. Anzi, pardon, in queste due partite. Perché all'interno di questo 3-1 esterno si sono vi-

coppa e quarto di finale di Coppa Italia, il menù della stagione trentina dice che prima di sedersi a banchettare al tavolo della Champions League bisognerà attendere il prossimo 6 dicembre. Fino ad allora gli occhi ed i muscoli di tutti saranno puntati solamente sulla regular season, su una stagione regolare dove dopo alcune partite alla portata della compagine dolomitica vedrà il calendario impennarsi nel mese di novembre come fosse una salita di tappa al Giro d'Italia. E, quindi, settimana dopo settimana, partita dopo partita, ci si attende soprattutto una crescita nel gioco e nelle sicurezze di casa Diatec. Per arrivare preparati alla Champions League ma anche ai big match contro Perugia, Modena, Verona e Lube.

A proposito di Lube Civitanova, non è un errore l'assenza del risultato del match contro Ravenna: la gara è stata rinviata a causa di un malore che ha colpito uno spettatore di 61 anni in tribuna. Nonostante i tentativi di rianimarlo non c'è stato nulla da fare e la gara è stata rinviata. Ecco allora che dopo due giornate a punteggio pieno, per ora, ci sono Sir Perugia ed Azimut Modena, grazie ai successi in tre set conquistati contro Ve-































